UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**
***"KAROL WOJTYLA – PONTEFICE"***
***a indirizzo musicale***
***SANTA FLAVIA (PA)***

I. C. S. "K. WOJTYLA PONTEFICE" S. FLAVIA (PA)
Prot. 0005069 del 16/05/2022
VI-10 (Uscita)

Al fascicolo progetto
Al sito web istituzionale Amministrazione Trasparente Sezione Bandi di gara e contratti
All'Albo on line
Agli Atti

**Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM**
**Avviso Prot. n. 10812 del 13.05.2021**

| TITOLO PROGETTO | CUP | CIG |
|---|---|---|
| STEM e Sostenibilità per un futuro migliore! | B39J21010910001 | Z8835DDA48 |

**OGGETTO: DECRETO- Affidamento diretto su MEPA aseguito Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e successive mm. ii. in conformità con il D.A. 7753/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021)**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
**VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) vigente;
**VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 1 del 01.02.2022;
**VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 45, c. 2, del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, del Decreto Assessoriale n. 129 del 28 dicembre 2018, della Legge di Bilancio 2019 n 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 130 e 912, integrato dal "Codice dei Contratti pubblici" D.lgs n. 50/2016 Art. 36 e successivo D.lgs. correttivo n. 56 del 19 aprile 2017 – correlate linee guida Anac n. 4, approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 3 del 7.11.2017
**VISTA** La Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 05.02.2021 -Adeguamento limite per affidamento diretto attività negoziali, ai sensi della L. 120/2020 (€ 75.000,00)- Decreto semplificazione, per gli affidamenti diretti

di competenza del Dirigente scolastico di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria concernenti lavori, servizi e forniture (art. 45 comma 2 lettera "a" del Decreto 129/2018);
**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;*
**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».
**VISTA** la L.R. Sicilia 12 luglio, n. 12 - come modificata dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 8 – che ha recepito nella Regione in questione il D.Lgs. n. 50/2016 e le relative modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia del 28/12/2018 n. 7753, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana";
**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
**VISTE** le vigenti Linee Guida, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L.32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
**VISTO** che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'art. 36, comma 6, del D.Lgs.50/2016 consente alle stazioni appaltanti di utilizzare il MEPA (art. 1 c. 450 della L.296/2006) messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze avvalendosi di CONSIP S.p.A.;
**VISTI** gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici D.lgs. n.50/2016,
**VISTO** il D.Lgs n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza) , cosi modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 (FOIA)
**VISTA** la Legge 136 del 13/08/2010;
**VISTO** l'art. 48 del D.I. n. 129/2018 avente per oggetto "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale"
**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Prot. 20531 del 21.07.2021, assunta al prot. della scuola n. 7116 del 22.07.2021, con la quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti, presentati in risposta all'Avviso in premessa indicato, dalla quale risulta che questa Istituzione Scolastica è collocata in posizione utile ai fini del finanziamento;
**VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione de suddetto progetto;
**VISTE** le indicazioni del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione degli interventi;
**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio ef 2021 della somma di € 50.481,93, comunicata quale finanziamento per l'attuazione del Progetto, assunta al prot. 10325 del 04.11.2021 e la delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 21.12.2021 di ratifica;
**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante trattativa diretta oppure ODA;
**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
**CONSIDERATO** che per la peculiarità del progetto sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili;
**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire in unico lotto, come da allegata stampa prot. 3814 del 06.04.2022;
**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;
**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità

organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
**VISTO** l'incarico di RUP (prot. 7651 del 17.08.2021) conferito alla Prof.ssa FRANCESCA PULEO Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, che risulta pienamente idonea a ricoprirlo per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
**RITENUTO** che è necessario acquistare attrezzature e strumenti digitali per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.
**RITENUTO** che la spesa massima che può sostenere la Scuola per la fornitura ammonta ad € 15.300,00 (iva inclusa);
**VISTI** i prezzi degli articoli sul MEPA della ditta CAMPUS STORE e ritenuto che il totale ammonta ad € 15.423,00 (iva inclusa)**;**
**RITENUTO**, a seguito corrispondenza con la ditta Campus Store s.r.l. che sussistono i presupposti per una trattativa diretta su MEPA (preventivo prot. 3641 del 4.4.2022);
**RITENUTO** che i beni e i servizi offerti sono perfettamente rispondenti in rapporto alla qualità/prezzo ai fabbisogni dell'Istituto e che il miglioramento del prezzo rappresenta condizione per escludere la garanzia definitiva (parere MIMS n. 1075/2021);
**VERIFICATA** la regolarità contributiva DURC della Ditta Aggiudicataria assunto al prot. 3808 del 6.4.2022;
**VISTO** il Casellario delle Imprese sul sito dell'ANAC da cui risulta che per la suddetta impresa non ci sono annotazioni (prot. 3806 del 6.4.2022);
**VISTO** il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio assunto al prot. 3814 DEL 6.4.2022;
**VISTA** la determina a contrarre prot. 3827 del 06.04.2022
**VISTO** il riepilogo della trattativa diretta n. 2113590 -
**VISTA** l'offerta economica della Ditta Campus Store s.r.l. del 12.05.2022:
**VISTO** il modulo tracciabilità, il DGUE e il patto d'integrità presentati dalla Ditta
**RITENUTO** di potere procedere all'affidamento nelle more degli altri controlli di rito

## DECRETA

ART. 1- Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Si dispone l'affidamento diretto, a seguito Trattativa Diretta su MEPA n. 2113590, alla CAMPUSTORE SRL con sede in VIA VILLAGGIO EUROPA, 3 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) per la fornitura di attrezzature e strumenti digitali per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e sostenere l' apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), come da capitolato agli atti e oggetto della trattativa.

Art. 3- L'importo dell'affidamento, a seguito trattativa diretta su MEPA, è pari ad € 15.300,00 iva inclusa, ovvero € 12.540,98 EURO, iva esclusa.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 103, comma 11 , ultimo periodo del Dlgs 50/2016, si dispone l'esonero della ditta dal prestare la garanzia definitiva, per la seguente motivazione:

- pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione e solo a prestazione ultimata;
- natura della prestazione (fornitura materiale robotica e attrezzature informatiche) tale da non consentire un rischio d'inadempimento da parte della Ditta;
- pregressi rapporto contrattuali con la Ditta che ha mostrato solidità, serietà e professionalità, tali da non far configurare rischi d'inadempimento;
- solidità della Ditta visto il fatturato come descritto nel DGUE

Sussiste inoltre il requisito del "miglioramento del prezzo", stante che i prodotti presenti sul MEPA presentavano un costo complessivo superiore all'importo previsto per gli acquisti e la Ditta ha praticato uno sconto, a seguito trattativa diretta sul MEPA, nei limiti del finanziamento.

Art. 5 -Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Francesca Puleo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCESCA PULEO

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del Dlgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*